Interrogazione con risposta scritta.

COMUNE DI COMO
RICEVUTO IL
17 GIU 2014
UFFICIO PROTOCOLLO
PAT ..... CL. .....

Al Sindaco di Como

- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune

premesso

che lo scrivente a più riprese ha avvisato il sindaco che la sua decisione di interrompere i lavori sul lungolago senza una motivazione legalmente sostenibile avrebbe potuto esporre il Comune di Como a ingenti e pesanti richieste di risarcimento danni (penali) da parte di Sacaim;

che "sembrerebbe", fonte stampa locale, che Sacaim abbia avanzato in questi giorni pretese risarcitorie in relazione alla sospensione lavori del 17 dicembre 2012;

che lo scrivente, qualora fosse vero che Sacaim in questi giorni stia chiedendo risarcimenti in relazione alla sospensione lavori del dicembre 2012, **inorridisce** all'idea che i soldi necessari a saldare eventuali pretese di Sacaim possano essere addebitati agli innocenti cittadini comaschi;

che lo scrivente ritiene che qualora il Comune di Como dovesse riconoscere penali in relazione alla sospensione lavori ordinata il 17 dicembre 2012 a pagare le citate penali debbano essere i membri della Giunta Lucini, avendo questi ultimi dato precise indicazioni al RUP affinché spendesse i lavori;

chiede

se sia vero che Sacaim abbia avanzato pretese risarcitorie in relazione alla sospensione lavori del dicembre 2012

chiede inoltre

a parere del sindaco se sia corretto addebitare gli eventuali risarcimenti a Sacaim ai cittadini comaschi oppure se convenga con lo scrivente circa il fatto che sia corretto che siano i membri della giunta a pagare in toto eventuali addebiti essendo questi ultimi i veri mandanti della sospensione ordinata dal RUP in data 17 dicembre 2012.

Alessandro Rapinese

Como, 17 giugno 2014